

Sezione 1

COMPOSIZIONE

DOCENTI		STUDENTI	
Nome	CdS	Nome	CdS
Daniela Longo (Presidente)	Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali	Paola Mancini	Magistrale in Giurisprudenza
Michele Trimarchi	Magistrale in Scienze Giuridiche della Sicurezza	Rebecca Marzano	Magistrale in Giurisprudenza
Ruotolo Gianpaolo	Magistrale in Scienze Giuridiche della Sicurezza	Luigi Mongiello	Magistrale in Giurisprudenza
Francesca Rosa	Magistrale in Giurisprudenza	Margherita Padalino	Scienze investigative
Mariella Cuccovillo	Scienze investigative	Francesco Pio Savino	Magistrale in Scienze giuridiche della Sicurezza

La CPDS è stata istituita in data 27 giugno 2011 e nominata nella sua attuale composizione con delibera del Consiglio di Dipartimento del 24 novembre 2021 e decreto del Direttore di Dipartimento 993/2021 del 17/11/2021.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Nella relazione del 2020 si evidenziava la criticità consistente nell'assenza di studenti iscritti ai Corsi di Laurea in Consulente del lavoro e Scienze investigative. Considerata l'impossibilità di interferire in qualsiasi modo sulla scelta di membri eletti della Commissione, si è ritenuto opportuno invitare le associazioni studentesche, in vista delle elezioni per il rinnovo della componente studentesca negli organi collegiali di Ateneo e di Dipartimento, per lo scorcio del biennio 2021/23, a porre attenzione nella composizione delle liste elettorali al fine di garantire la rappresentanza di tutti i corsi di Laurea.

Nonostante tale sollecitazione, la componente studentesca della Commissione didattica paritetica, come risulta dal decreto del Direttore di Dipartimento 993/2021 del 17/11/2021, non prevede la presenza di uno studente rappresentante del Corso di Laurea in Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali in quanto non presente nell'elettorato passivo, coincidente, in virtù del regolamento di funzionamento della CP-DS del Dipartimento di Giurisprudenza, con i rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Dipartimento.

Pertanto, la neo costituita CP-DS ha scelto di avvalersi della prassi che prevede che si invitino alle riunioni i rappresentanti dei Gruppi di Assicurazione della Qualità dei CdS interessati.

Criticità evidenziate:

Tuttora la componente studentesca della CP-DS non rappresenta tutti i Corsi di Laurea afferenti al

Dipartimento.

Proposte per il miglioramento:

La CP-DS invita il Direttore di Dipartimento a evidenziare nel corso del Consiglio di Dipartimento l'importanza di assicurare la rappresentatività di tutti i Corsi di Laurea nella Commissione.

Inoltre, la CP-DS invita il Coordinatore del Corso di Laurea in Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali, attraverso le modalità che riterrà più opportune, a porre l'attenzione degli studenti sulla partecipazione ad un organo fondamentale per il miglioramento continuo della qualità della loro esperienza formativa.

La CPDS si è riunita nelle seguenti date. Indicare data e modalità delle riunioni (eventuali presenze di gruppi di lavoro) effettuate nel corso dell'ultimo anno:

1) il 10 dicembre (modalità telematica) con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Confronto sui dati e le criticità rilevate
3. Condivisione bozza della relazione annuale.
4. Sopravvenute e urgenti.

2) il 22 dicembre (modalità telematica) con il seguente ordine del giorno:

Condivisione versione definitiva della relazione annuale, revisionata sulla base delle osservazioni del Presidio di Qualità di Ateneo.

I verbali delle riunioni sopraelencate sono disponibili on line all'indirizzo www.giurisprudenza.unifg.it

La Commissione prevede per il prossimo anno di effettuare una programmazione dei lavori tale da intensificare e distribuire meglio nel tempo i propri incontri.

Eventuali suggerimenti e indicazioni di buone pratiche da segnalare a Presidio della Qualità (PQA) e Nucleo di Valutazione (NdV):

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO/ FACOLTA'

Al Dipartimento afferiscono i seguenti CdS:

- ✓ Lauree: Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali
Scienze investigative

- ✓ Lauree Magistrali a Ciclo Unico: Giurisprudenza
- ✓ Lauree Magistrali: Scienze giuridiche della sicurezza (nuova istituzione)

Considerazioni generali sulla gestione dell'attività didattica del Dipartimento/Facoltà prendendo in considerazione punti di forza e di debolezza trasversali a più CdS. Per ogni punto elencare in modo chiaro ed esplicito le criticità emerse e indicare le conseguenti proposte di miglioramento.

PUNTI DI ATTENZIONE

1. *Il Dipartimento/Facoltà ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi? (es. attività di orientamento, test di ingresso, attività di tutoraggio per ridurre tasso di abbandono e/o laurea nei tempi previsti...)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La relazione del 2020 non aveva evidenziato criticità.

Il Dipartimento di Giurisprudenza definisce gli obiettivi specifici per l'orientamento e il tutorato, in conformità con gli obiettivi generali definiti nel Regolamento di Ateneo di orientamento e tutorato e recependo le priorità e le indicazioni generali individuate dal Comitato di Ateneo per l'orientamento e il tutorato. Inoltre, in conformità con le disposizioni contenute nel Regolamento di Ateneo di orientamento e tutorato e del Regolamento di Dipartimento di orientamento e tutorato

(https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/sd02/files/allegati/23-06-2014/regolamento_per_lorientamento_e_il_tutorato.pdf) presso il Dipartimento di Giurisprudenza è costituita la Commissione per l'orientamento e il tutorato (<https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/studenti/servizi-gli-studenti/orientamento>)

Il Dipartimento si propone di "accompagnare" lo studente durante tutto il percorso formativo, programmando un'intensa attività di programmazione che riguarda sia l'orientamento in entrata che quello in itinere, sia attività di placement post laurea.

Per quanto riguarda le attività di orientamento in entrata per l'a.a. 2020/2021, a causa della pandemia per COVID 19 essa è stata svolta attraverso canali digitali, con lo slogan "resto a casa ma penso al futuro" (<https://www.unifg.it/notizie/orientamento-entrata-resto-casa-ma-penso-al-futuro>). In tale contesto dal 29 aprile all'8 maggio si è svolto l'*Open Day for a Week*, la cui giornata del 7 maggio è stata dedicata alla presentazione dell'offerta formativa del Dipartimento di Giurisprudenza. Il Dipartimento di Giurisprudenza ha altresì partecipato al *Summer Week* di orientamento che si è tenuto dal 7 al 10 settembre 2020 e ha attivato al pari degli altri dipartimenti una *virtual room* di orientamento (<https://www.unifg.it/sites/default/files/allegati/25-05-2020/orientamento-virtualroom-locandina-web.pdf>).

Per quanto riguarda le attività di supporto per le matricole 5 ottobre 2020 il Dipartimento di Giurisprudenza ha partecipato all'evento di benvenuto *Sali a Bordo: Start and Go*, dedicato ai nuovi iscritti dell'Ateneo.

Dall'a.a. 2016/2017 tutti i corsi di laurea prevedono l'accesso libero; tuttavia è prerequisite lo svolgimento di una prova di verifica della preparazione iniziale, specificamente elaborato per ciascun corso di laurea:

Vademecum VPI per Magistrale in Giurisprudenza:

<https://drive.google.com/file/d/1vB0Z9an3VqK-igRAfyvMV11-PAwBFb0i/view?usp=sharing>

Vademecum VPI per Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali:
<https://drive.google.com/file/d/1Y19MJaaRKgYKWwx06qE7RrKbBb-PcXoT/view?usp=sharing>

Vademecum VPI per Scienze investigative:
<https://drive.google.com/file/d/1vB0Z9an3VqK-igRAfyvMV11-PAwBFb0i/view>

Vademecum VPI per Scienze giuridiche della sicurezza:
https://drive.google.com/file/d/1-1nWuB2b_wkwTI9ea7S-kEzszGLWBbnH/view

Per gli immatricolati dei Corsi di Laurea in Giurisprudenza, del Corso di Laurea in Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali e del Corso di Laurea in Scienze investigative che non dovessero superare la verifica della preparazione è previsto l'obbligo formativo aggiuntivo (OFA), entro il primo anno di corso, consistente (a causa della pandemia di COVID 19) nella frequenza certificata di seminari on line. Nel caso del corso di Laurea in Scienze giuridiche della sicurezza, se non si supera la prova non ci si può immatricolare, tuttavia gli studenti che dovessero risultare bisognosi di una compensazione formativa saranno supportati dalla commissione valutatrice nella formulazione del piano di studi, orientando l'individuazione degli insegnamenti a scelta dello studente in modo funzionale alla risoluzione delle lacune evidenziate all'esito della verifica della personale preparazione.

I corsi MOOC (Massive Open Online Courses), avviati nell'anno accademico 2015/2016, attualmente risultano attivi. Link:
https://learn.edupen.org/eduopenv2/institution_details.php?institutionid=11

Per quanto riguarda le attività di orientamento in itinere e di placement i percorsi sono specifici per i diversi Corsi di Studio, pertanto si rinvia alle sezioni specifiche delle diverse relazioni.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. Emergono delle criticità nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento/Facoltà (aule, biblioteche, sale studio, spazi comuni ...)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione del 2020 non emergevano criticità in merito alla pulizia e all'adeguatezza degli spazi. Anche con riguardo all'anno 2020/21 non si segnalano criticità nonostante il perdurare dell'emergenza epidemiologica e le conseguenti esigenze di utilizzo contingentato degli spazi e delle attrezzature destinate agli studenti.

Va altresì rilevato che coerentemente con quanto previsto, con la fine dei lavori di efficientamento energetico e della redistribuzione degli spazi era stata creata una nuova aula studio a pianterreno. Tuttavia, a causa della pandemia di covid 19 a partire dal settembre 2020, con la ripresa dei corsi in presenza limitatamente al primo anno, la suddetta aula è stata destinata a stanza COVID.

Criticità evidenziate

Dalla rilevazione della soddisfazione degli studenti risulta un indice non pienamente soddisfacente circa circoscritti aspetti del funzionamento delle segreterie.

Il dato potrebbe essere legato al sopravvenire della pandemia e alla difficile gestione del front office. Ci si ripropone di monitorare il dato nel successivo rilevamento.

Proposte per il miglioramento

Continuare a monitorare il livello di soddisfazione degli studenti.
In caso di verifica di permanenza delle criticità evidenziate avviare un confronto con gli studenti per delineare soluzioni condivise.

3. *L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata? (Fare attenzione tra calendari dei diversi CdS e la distribuzione dei CFU tra semestri per lo stesso anno di corso).*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione dell'anno 2020 non si evidenziavano criticità.
Per quanto riguarda l'organizzazione complessiva nei quattro corsi di Laurea, alla luce della rilevazione degli studenti per l'anno 2020/2021 si registra una buona soddisfazione degli studenti. In tutti i casi, come l'anno scorso, la valutazione media di soddisfazione supera il 3,25.
Anche quest'anno l'organizzazione dei calendari dell'attività didattica risulta adeguata rispetto al carico didattico e al numero di crediti correlato agli insegnamenti previsti.
Non vi sono state sovrapposizioni di lezioni rispetto a insegnamenti relativi allo stesso anno accademico di riferimento, nonostante la complessità di organizzare, in tempi brevi, la didattica seguendo il mutamento legislativo e regolamentare relativo alla erogazione della didattica in piena pandemia.
Le verifiche di apprendimento risultano soddisfacenti, essendo equamente distribuite nel corso dell'anno accademico. Il numero degli appelli (9) risulta adeguato. Le sessioni di laurea sono in numero idoneo (4) a soddisfare le esigenze degli studenti. Anche la calendarizzazione di appelli e sedute di laurea ha dovuto essere adeguata alle modifiche del calendario dell'attività didattica a causa della emergenza sanitaria, consentendo di mantenere immutate le condizioni per gli studenti.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

4. *I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS (es. segreterie studenti, coordinatori didattici, ufficio stage/tirocini...)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nel 2019, il rapporto statistico elaborato sulla base del questionario di valutazione elaborato dall'Ateneo al fine di monitorare l'adeguatezza dei servizi di supporto forniti dai CDS e

somministrato a studenti e docenti aveva evidenziato un livello di soddisfazione non elevato per quanto riguarda gli orari di apertura al pubblico delle segreterie.

La proposta fatta era stata quella di verificare la possibilità di attivare nuovi servizi digitali che permettano di svolgere il maggior numero di procedure amministrative di gestione della carriera studenti.

Una tale attivazione ha visto un'accelerazione a causa della pandemia da COVID 19 che tra febbraio 2020 e settembre 2020 ha imposto la chiusura dei locali del Dipartimento. Pertanto sono state attivate una serie di procedure amministrative consistenti: a) nella presentazione del piano di studi (<https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/news/presentazione-piano-di-studi-aa-202021>);

b) nella domanda assegnazione tesi e nella domanda di laurea (<https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/avvisi/assegnazione-tesi-e-domanda-di-laurea>).

c) nella presentazione della domanda di seduta di laurea (<https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/news/domanda-di-laurea-online-sessione-estiva-2020>).

In tal modo gli studenti possono di fatto gestire la loro carriera dal proprio profilo ESSE3.

A dicembre 2020 è stato portato a conoscenza della Commissione il rapporto statistico relativo ai servizi per l'AA 2019/2020. Tale rapporto è stato (incomprensibilmente) somministrato solo agli studenti per cui i dati in essi contenuti non sono comparabili con quelli ricavabili dal rapporto statistico precedente, basato su questionari somministrati anche ai docenti.

In ogni modo, da tale rapporto si evidenzia un livello di soddisfazione da parte degli studenti molto soddisfacente e che si colloca al di sopra della media di Ateneo. Per quanto riguarda i singoli servizi, tutti i servizi singolarmente presi presentano un livello di soddisfazione superiore alla media di Ateneo, tranne la segreteria studenti presenta un indice leggermente inferiore a di tale media (2,97 rispetto alla media di Ateneo pari a 2,99).

Criticità evidenziate

Impossibilità di valutare in modo preciso l'effetto delle novità introdotte a causa di dati non omogenei.

Proposte per il miglioramento

Predisporre da parte dell'Ateneo un questionario sull'adeguatezza dei servizi di supporto forniti dai CDS, che venga somministrato sempre agli stessi soggetti, in modo da rendere i dati confrontabili. Possibilmente, inoltre, i suddetti dati dovrebbero essere inviati alle Commissioni prima dell'inizio della redazione della relazione annuale.

5. *Il Dipartimento/Facoltà interviene con una analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La rilevazione delle opinioni degli studenti per l'a.a. 2020/2021 è stata oggetto di analisi critica da parte del Consiglio di Dipartimento del 24 novembre 2021.

Criticità evidenziate

nessuna

Proposte per il miglioramento
nessuna

6. Il Dipartimento/Facoltà analizza pubblicamente (es. durante un apposito Consiglio di Dipartimento/Facoltà) la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il Dipartimento/Facoltà attua azioni correttive/migliorative?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione del 2019 era stato suggerito di convocare una riunione del Consiglio di Dipartimento dedicata in modo esclusivo alla discussione della relazione della Commissione. Tale suggerimento è stato accolto. In data 28 gennaio 2020 si è svolto un Consiglio di Dipartimento monotematico dedicato all'analisi e alla discussione sulla Relazione della Commissione didattica paritetica. La relazione del 2020 è stata analizzata nella riunione del Consiglio di Dipartimento monotematico del 20 gennaio 2021.

Dopo la presentazione della relazione e in seguito a un'ampia e approfondita discussione, il Consiglio di Dipartimento, preso atto delle risultanze della relazione e dei singoli aspetti critici in essa evidenziati e che risultano dal verbale, affida agli attori del sistema di assicurazione della qualità dei corsi di studio, ciascuno per la propria competenza e *in primis* ai Gruppi di Assicurazione della Qualità, il compito di realizzare gli interventi segnalati nella relazione come necessari per il continuo miglioramento della qualità della didattica.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

Si rammenta che il compito della Commissione Paritetica è di accertare l'esistenza di buone pratiche di gestione dei Corsi di Studio, verificarne il buon funzionamento, evidenziare eventuali criticità e suggerire eventuali azioni correttive, operando durante tutto l'arco dell'anno accademico.

**Quadro
A**

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

L'analisi deve essere finalizzata almeno a verificare e valutare, con riferimento ai questionari relativi alla rilevazione delle opinioni degli studenti e ai questionari relativi alla rilevazione delle opinioni dei laureandi:

- se il CdS recepisce i principali problemi evidenziati, adottando soluzioni concrete e dando evidenza delle soluzioni adottate e dei risultati conseguenti;
- se le modalità adottate per rendere noti i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti siano adeguate.

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi.

ASPETTI DA CONSIDERARE

1. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'anno scorso non sono state segnalate criticità in merito all'analisi e alla considerazione degli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti.

La consueta "settimana dello studente" si è svolta, on line, per il primo semestre 19 al 30 novembre 2020 e nel secondo semestre dal 26 aprile al 03 maggio per gli insegnamenti con numero di cfu pari a 6 e per gli insegnamenti dell'ultimo anno di corso di tutti i Corsi di Laurea attivi presso il Dipartimento e dal 17 al 21 maggio 2021 nelle aule virtuali dei corsi di Laurea del Dipartimento di Giurisprudenza.

Con cadenza annuale i dati relativi ai questionari in forma aggregata sono analizzati criticamente in una riunione del Consiglio di Dipartimento, mentre i singoli docenti possono prendere visione delle valutazioni relative ai loro insegnamenti tramite la piattaforma PENTAO, principalmente al fine di fornire loro un feedback sull'attività didattica svolta e sui suggerimenti eventualmente formulati dagli studenti.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. I dati raccolti sono stati opportunamente pubblicizzati, presentati e discussi con gli studenti?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come per l'anno scorso i dati relativi ai questionari sono presenti in forma aggregata nel sito web del Dipartimento (per il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza: <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/node/4640> ; per il Corso in Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali: <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/node/4638>; per il Corso di Laurea in scienza investigative: <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/node/4643>); per il Corso di laurea in Scienze giuridiche della sicurezza : <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/node/4832>

Essi inoltre sono presentati e discussi durante una seduta del Consiglio di Dipartimento, alla presenza dei rappresentanti degli studenti.

Criticità evidenziate

Il numero di questionari da cui attingere informazioni è molto basso, in alcuni casi si tratta di poche unità, così da rendere poco attendibile il campione e poco significativo il risultato.

Proposte per il miglioramento

Incentivare gli studenti nella compilazione dei questionari, in particolare

- attraverso la sensibilizzazione posta in opera dalla componente studentesca del Consiglio di Dipartimento;
- proponendo al Direttore o Consiglio di adottare una diversa prassi per la presentazione del questionario: fermo restando lo svolgimento della settimana dello studente, si ritiene opportuno spiegare agli studenti l'importanza dei questionari nella lezione introduttiva di ciascun corso insieme alla presentazione del syllabus, evidenziando gli aspetti sui quali a partire dai 2/3 del corso saranno chiamati ad esprimere una valutazione. Si propone che ciò avvenga attraverso la predisposizione di un vademecum da leggere agli studenti e la visione di un breve video realizzato con la collaborazione degli studenti nel quale indicare l'importanza del questionario e illustrare le domande di cui consta.

3. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come l'anno scorso non sono state evidenziate criticità e formulate proposte sul punto.

I reclami degli studenti possono essere portati all'attenzione del Consiglio di Dipartimento dai rappresentanti degli Studenti eletti in Consiglio. Essi sono inseriti all'ordine del giorno e discussi.

Per ragioni sanitarie legate alla pandemia da Covid Sars 19 si è dovuto sospendere il servizio precedentemente predisposto dalle associazioni studentesche per la rilevazione delle criticità tramite segnalazioni anonime da inserire in un box posto all'ingresso del Dipartimento e accessibile a tutti.

Le segnalazioni raccolte tramite i canali social delle associazioni studentesche vengono periodicamente comunicate al Direttore del Dipartimento dalle stesse associazioni studentesche.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

1. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come l'anno scorso gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati (dati ALMALAUREA) sono pubblicati per ciascun corso di laurea sul sito del Dipartimento (per il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza: <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/node/4640> ; per il

Corso in Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali: <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/node/4640> ; per il Corso di Laurea in scienza investigative: <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/node/4643>). Non vi sono ancora laureati del Corso di Laurea in scienze giuridiche della sicurezza, per cui non vi sono dati ALMALAUREA.

La relazione dell'anno precedente ha evidenziato come criticità che gli esiti della rilevazione ALMALAUREA non sono stati discussi in seno al Consiglio di Dipartimento. Tale criticità è stata attualmente superata, in quanto gli esiti della rilevazione delle opinioni dei laureandi per l'AA 2018/2019 sono stati discussi durante il Consiglio di Dipartimento del 20 novembre 2019.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come l'anno scorso, nessuna criticità è stata segnalata sul punto nella Relazione precedente. Docenti, studenti e personale di supporto sono rappresentati in Consiglio di Dipartimento. Qualunque questione può essere posta all'ordine del giorno e discussa.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

3. È stato dato seguito alle criticità rilevate dai questionari e alle segnalazioni ricevute? Il CdS ha messo in atto azioni di miglioramento?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nessuna criticità è stata segnalata sul punto nella Relazione precedente.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

1. Sono adeguatamente analizzate le considerazioni complessive della Relazione Annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) e ne sono accordati credito e visibilità?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La relazione annuale della CPDS è pubblicata sul sito web di Ateneo. Essa è oggetto di analisi da parte del Consiglio di Dipartimento, ad essa espressamente dedicato.

Dopo la presentazione della relazione e in seguito a un'ampia e approfondita discussione, il Consiglio di Dipartimento, preso atto delle risultanze della relazione e dei singoli aspetti critici in essa evidenziati e che risultano dal verbale, affida agli attori del sistema di assicurazione della qualità dei corsi di studio, ciascuno per la propria competenza e in primis ai Gruppi di Assicurazione della Qualità, il compito di realizzare gli interventi segnalati nella relazione come necessari per il continuo miglioramento della qualità della didattica.

In particolare la CPDS suggeriva al CdS di rendere il sistema di rilevazione del grado di soddisfazione rispetto all'esperienza di tirocinio (seppur non obbligatoria) degli studenti degli enti ospitanti più analitico e dettagliato.

Il CdS non ha ancora realizzato l'azione proposta dalla CPDS, in quanto le attività di tirocinio sono oggetto di una più ampia valutazione nell'ambito della proposta di revisione del CdS inserita nel Piano di sviluppo del Dipartimento, che potrebbe vedere l'introduzione del tirocinio come attività formativa obbligatoria, modifica da cui conseguirebbe l'utilizzo del questionario già approvato dal Presidio.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Fonti di dati/Informazioni:

- Esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti
- Quadro B6 della scheda SUA-CdS "Opinioni studenti"
- Quadro B7 della scheda SUA-CdS "Opinioni dei laureati"
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS (indicare modalità di rilevazione)

Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Quadro B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
-----------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

ASPETTI DA CONSIDERARE

Materiali, ausili didattici e infrastrutture

1. *Vi è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nessuna criticità è stata segnalata sul punto nella Relazione precedente. Comparando i programmi dei singoli insegnamenti con la scheda SUA emerge che vi è coerenza tra i programmi stessi e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato. L'obiettivo appare raggiunto anche avendo riguardo ai risultati che emergono dai questionari (seppur non numerosi) e dall'assenza di segnalazioni da parte dei rappresentanti nelle sedi deputate a tali segnalazioni.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. *Vi è coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b.2 della SUA-CdS?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nessuna criticità è stata segnalata sul punto nella Relazione precedente. A seguito di una lettura del riquadro A4.b.2 della SUA-CdS e delle schede dei singoli insegnamenti, si può confermare che vi è coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti in queste ultime ed i risultati di apprendimento riportati nel suddetto quadro.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

3. *Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?*

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D02] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? – [D03] Il materiale didattico è adeguato per lo studio? – [D01] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? – Eventuali osservazioni e proposte per il miglioramento) e far riferimento ad analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nessuna criticità è stata segnalata sul punto nella Relazione precedente.

Dai questionari somministrati agli studenti emerge, quale dato aggregato per il CdS di Giurisprudenza disponibile sul sito <https://www.unifg.it/ateneo/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/rilevazione-delle-opinioni-delle-studentesse-e-degli-studenti>, una complessiva elevata soddisfazione rispetto alla proporzione tra il carico di studio del semestre e i CFU relativi all'insegnamento (3,44), alla proporzionalità

del carico di studio (3,61), all'adeguatezza del materiale didattico (3.68) e alla sufficienza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti nei programmi (3,51).

Criticità evidenziate

E' da segnalare che un numero considerevole di insegnamenti non presenta una scheda di valutazione da cui ricavare i dati.

Proposte per il miglioramento

Incentivare gli studenti nella compilazione dei questionari, in particolare

- attraverso la sensibilizzazione posta in opera dalla componente studentesca del Consiglio di Dipartimento;
- proponendo al Direttore o Consiglio di adottare una diversa prassi per la presentazione del questionario: fermo restando lo svolgimento della settimana dello studente, si ritiene opportuno spiegare agli studenti l'importanza dei questionari nella lezione introduttiva di ciascun corso insieme alla presentazione del syllabus, evidenziando gli aspetti sui quali a partire dai 2/3 del corso saranno chiamati ad esprimere una valutazione. Si propone che ciò avvenga attraverso la predisposizione di un vademecum da leggere agli studenti e la visione di un breve video realizzato con la collaborazione degli studenti nel quale indicare l'importanza del questionario e illustrare le domande di cui consta.

4. *Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D09] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e proposte per il miglioramento) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, etc.) sono in massima parte ritenute utili per l'apprendimento della materia con un indice di soddisfazione medio per il corso del 3,55 (<https://www.unifg.it/ateneo/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/rilevazione-delle-opinioni-delle-studentesse-e-degli-studenti>). Nessuna criticità era stata segnalata sul punto nella Relazione precedente.

Criticità evidenziate

E' da segnalare che un numero considerevole di insegnamenti non presenta una scheda di valutazione da cui ricavare i dati.

Proposte per il miglioramento

Incentivare gli studenti nella compilazione dei questionari, in particolare

- attraverso la sensibilizzazione posta in opera dalla componente studentesca del Consiglio di Dipartimento;

- proponendo al Direttore o Consiglio di adottare una diversa prassi per la presentazione del questionario: fermo restando lo svolgimento della settimana dello studente, si ritiene opportuno spiegare agli studenti l'importanza dei questionari nella lezione introduttiva di ciascun corso insieme alla presentazione del syllabus, evidenziando gli aspetti sui quali a partire dai 2/3 del corso saranno chiamati ad esprimere una valutazione. Si propone che ciò avvenga attraverso la predisposizione di un vademecum da leggere agli studenti e la visione di un breve video realizzato con la collaborazione degli studenti nel quale indicare l'importanza del questionario e illustrare le domande di cui consta.

5. *Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Regolamento Didattico del Corso di Laurea non prevede stage e tirocini formativi curriculari obbligatori. Dalla scheda SUA-CdS emerge che il dipartimento offre un servizio di stage e tirocini extracurriculari anche per favorire l'inserimento degli studenti nel mercato del lavoro. Inoltre, dalla scheda SUA-CdS emerge la presenza di un ufficio Placement d'Ateneo il cui fine è favorire l'integrazione tra la formazione universitaria ed il mondo del lavoro. La CPDS nella relazione precedente suggeriva al CdS di rendere il sistema di rilevazione del grado di soddisfazione rispetto all'esperienza di tirocinio (seppur non obbligatoria) degli studenti degli enti ospitanti più analitico e dettagliato.

Il CdS non ha ancora realizzato l'azione proposta dalla CPDS, in quanto le attività di tirocinio sono oggetto di una più ampia valutazione nell'ambito della proposta di revisione del CdS inserita nel Piano di sviluppo del Dipartimento, che potrebbe vedere l'introduzione del tirocinio come attività formativa obbligatoria, modifica da cui conseguirebbe l'utilizzo del questionario già approvato dal Presidio.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

6. *Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nessuna criticità è stata segnalata sul punto nella Relazione precedente.

Emerge, dalla Scheda SUA, che il Dipartimento organizza attività di orientamento e tutorato in itinere per comprimere e controllare il rischio dell'abbandono (drop-out) e del fenomeno dei fuori corso. L'obiettivo è quello di mettere lo studente nelle condizioni di poter esprimere al meglio le sue potenzialità.

Inoltre il Dipartimento ha predisposto un apposito tutorato per gli studenti diversamente abili cui è data la possibilità di fare richiesta di un tutor alla pari, uno studente che può offrire aiuto e sostegno, sia disciplinare che relazionale. Il Tutorato alla Pari consiste nel supporto individuale da parte di studenti dell'Ateneo (e quindi del Dipartimento e dei singoli corsi di laurea) a favore di propri colleghi portatori di disabilità. La preziosa iniziativa mira a eliminare o ridurre gli ostacoli che i diversamente abili possono incontrare durante l'iter universitario e il percorso formativo prescelto. Le prestazioni del tutorato vengono individuate sulla base delle specifiche esigenze dei richiedenti e possono consistere in diverse attività: supporto in aula per la redazioni di appunti, per l'interazione con docenti o colleghi di corso e nell'aiuto concreto finalizzato allo studio individuale.

Dalla Scheda Sua emerge altresì che l'Area Orientamento e Placement ha attivato un servizio denominato SOS esami. Questo servizio ha l'obiettivo di supportare gli studenti in difficoltà durante il loro percorso formativo, al fine di ridurre il numero degli studenti fuori corso, portando gli stessi a concludere entro i termini il loro percorso di studi. Prenotando (senza la necessità di indicare la motivazione) uno spazio di ascolto, si avrà modo di incontrare un tutor con il quale, attraverso un confronto aperto, si potranno sperimentare strategie di studio efficaci, organizzare i tempi di studio e calendarizzare gli esami in modo proficuo.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

7. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari?

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D16] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D17] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? - Eventuali osservazioni e proposte per il miglioramento) e far riferimento ad analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nessuna criticità è stata segnalata sul punto nella Relazione precedente.

Dall'esame dei questionari emerge che le aule in cui si svolgono le lezioni sono giudicate adeguate dalla maggior parte degli studenti. Essi esprimono soddisfazione anche sull'adeguatezza dei locali in cui si svolgono le lezioni, con un indice di soddisfazione medio di 3,52 e sull'adeguatezza di locali e attrezzature per attività integrative di 3,49.

Dall'analisi dei dati presenti nella SUA-CdS emerge anche un buon livello di soddisfazione degli studenti in merito alle postazioni informatiche del Dipartimento ed alla loro adeguatezza rispetto al numero e per quanto attiene agli aspetti strettamente organizzativi (locali, attrezzature, organizzazione complessiva degli insegnamenti).

Criticità evidenziate

E' da segnalare che un numero considerevole di insegnamenti non presenta una scheda di valutazione da cui ricavare i dati.

Proposte per il miglioramento

Incentivare gli studenti nella compilazione dei questionari, in particolare

- attraverso la sensibilizzazione posta in opera dalla componente studentesca del Consiglio di Dipartimento;
- proponendo al Direttore o Consiglio di adottare una diversa prassi per la presentazione del questionario: fermo restando lo svolgimento della settimana dello studente, si ritiene opportuno spiegare agli studenti l'importanza dei questionari nella lezione introduttiva di ciascun corso insieme alla presentazione del syllabus, evidenziando gli aspetti sui quali a partire dai 2/3 del corso saranno chiamati ad esprimere una valutazione. Si propone che ciò avvenga attraverso la predisposizione di un vademecum da leggere agli studenti e la visione di un breve video realizzato con la collaborazione degli studenti nel quale indicare l'importanza del questionario e illustrare le domande di cui consta.

Qualificazione dei Docenti

1. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dalla scheda SUA-CdS emerge che tutti di docenti titolari di insegnamenti afferiscono al SSD del relativo insegnamento o, in pochi casi, a settore affine. Inoltre, la percentuale di didattica erogata dagli strutturati è del tutto adeguata.

Non emergono criticità rispetto alla relazione precedente.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. *E' stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIFG (pagina del personale)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nessuna criticità è stata segnalata sul punto nella Relazione precedente. Dal controllo effettuato sul sito del Dipartimento di Giurisprudenza emerge la presenza dei *curricula* dei docenti.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

3. *Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza. Laddove possibile, si è tenuto conto anche delle tematiche di ricerca proprie dei docenti, in linea con quanto emerso dalla relazione precedente. Nessuna criticità è stata segnalata sul punto nella Relazione precedente.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

4. *Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti. Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D06] Gli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni ed eventuali altre attività didattiche sono rispettati? – [D11] il Docente è reperibile per chiarimenti? – [D07] Il Docente stimola interesse per la materia? – [D08] Il docente espone in modo chiaro? – [D10] L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web? – [D13] Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso? – Eventuali osservazioni e proposte per il miglioramento) e far riferimento ad eventuali analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella precedente relazione sono presenti valutazioni in merito al grado di soddisfazione degli studenti emerso dalla somministrazione dei questionari ma manca l'indicazione del numero di questionari che hanno evidenziato criticità.

Dall'esame dei questionari relativi alle opinioni degli studenti, emerge una complessiva elevata soddisfazione in merito ai docenti per quanto attiene al rispetto degli orari previsti per le attività didattiche, alla reperibilità per chiarimenti, allo stimolo dell'interesse per la materia, alla chiarezza espositiva, alla

coerenza dello svolgimento dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web e alla complessiva soddisfazione nei confronti dell'insegnamento.

Le valutazioni sono, in grande prevalenza, superiori alla soglia di eccellenza del 3,25 (indice sintetico), coerentemente con quanto emerso nella relazione precedente.

Criticità evidenziate

Le valutazioni relative ad un numero limitato di insegnamenti risultano inferiori alla soglia di eccellenza del 3,25, ma comunque non sono tali da suscitare preoccupazione per la qualità della didattica, in quanto nessun insegnamento risulta sotto la media di 2,75.

E' da segnalare che un numero considerevole di insegnamenti non presenta una scheda di valutazione da cui ricavare i dati.

Proposte per il miglioramento

Durante il Consiglio di Dipartimento dedicato all'analisi della relazione della commissione didattica, sollecitare i docenti a leggere ed analizzare i questionari relativi ai propri insegnamenti ai fini di una auto-valutazione e per mettere in atto eventuali azioni migliorative.

Incentivare gli studenti nella compilazione dei questionari, in particolare

- attraverso la sensibilizzazione posta in opera dalla componente studentesca del Consiglio di Dipartimento;
- proponendo al Direttore o Consiglio di adottare una diversa prassi per la presentazione del questionario: fermo restando lo svolgimento della settimana dello studente, si ritiene opportuno spiegare agli studenti l'importanza dei questionari nella lezione introduttiva di ciascun corso insieme alla presentazione del syllabus, evidenziando gli aspetti sui quali a partire dai 2/3 del corso saranno chiamati ad esprimere una valutazione. Si propone che ciò avvenga attraverso la predisposizione di un vademecum da leggere agli studenti e la visione di un breve video realizzato con la collaborazione degli studenti nel quale indicare l'importanza del questionario e illustrare le domande di cui consta.

Fonti di dati/Informazioni:

- Quadro B3 della scheda SUA-CdS "Docenti titolari di insegnamento"
- Quadro B4 della scheda SUA-CdS "Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale studio e Biblioteche"
- Esiti rilevazione delle opinioni degli studenti
- Schede degli insegnamenti
- Ufficio Stage e Tirocini

Quadro C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
-----------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

ASPETTI DA CONSIDERARE

1. *La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? (modalità di individuazione delle eventuali carenze da recuperare e di controllo dell'avvenuto recupero; es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...)/ Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali risulta adeguata. La Commissione osserva un miglioramento rispetto agli anni precedenti della già buona articolazione del processo di verifica della preparazione iniziale.

Difatti, la preparazione dello studente viene verificata dal Dipartimento, all'inizio dell'anno accademico, mediante una prova di verifica della preparazione iniziale (VPI): in ben due date diverse, distanti almeno trenta giorni l'una dall'altra. La pubblicizzazione viene opportunamente effettuata all'interno del calendario accademico e allo stesso modo vengono rese note con congruo preavviso le informazioni riguardanti le modalità di svolgimento, data e luogo e le modalità di assolvimento degli obblighi formativi (OFA) in modo da assicurare la maggior partecipazione possibile.

La VPI consiste in un questionario a risposta multipla, somministrato allo studente al termine di un ciclo di incontri di orientamento su tematiche preparatorie al Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (conoscenze grammaticali e sintattiche della lingua italiana, educazione civica, storia moderna e contemporanea, nozioni di diritto privato e costituzionale, conoscenze di base della lingua inglese e di informatica). Il questionario è composto da 32 domande e si intende superato laddove lo studente abbia risposto correttamente ad almeno la metà dei quesiti (16/32). Nel caso di insufficienza della prova, lo studente può comunque frequentare i corsi e sostenere gli esami e avrà la possibilità di partecipare alla seconda prova di verifica della preparazione iniziale oppure colmare gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) entro il primo anno di Corso. A tal fine, lo studente ha la possibilità di: redigere un breve riassunto di un saggio tra quelli contenuti all'interno di un elenco individuato dal Consiglio di Dipartimento all'inizio di ogni anno accademico; frequentare specifici "tutorati di recupero" (o "tutorati di supporto all'apprendimento"), svolti dai c.d tutor disciplinari, al termine dei quali è previsto un momento di verifica volto ad accertare se le carenze formative siano state colmate.

La relazione precedente non evidenziava criticità in merito né formulava proposte.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. *Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Facendo riferimento alle schede dei singoli insegnamenti, reperibili all'interno del sito ufficiale del Dipartimento di Giurisprudenza ed ancor più precisamente sul piano di studi della didattica programmata

(<https://www.unifg.it/laurea/corsi/curriculum/2020-2021/lm-giurisprudenza/statutario>), si evince un'indicazione completa delle modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento e la loro adeguatezza e coerenza con i risultati di apprendimento da accertare, in linea con i risultati emersi nella precedente relazione.
Non sono emerse criticità nella precedente relazione.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

3. Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La valutazione della didattica da parte degli studenti è positiva: infatti l'indice di valutazione di riferimento risulta, per gran parte degli insegnamenti, superiore al 3,25, e per un considerevole numero di insegnamenti superiore al 3,50, esprimendo in toto un'ampia soddisfazione riguardo alla chiarezza delle modalità d'esame.

Tuttavia per 7 insegnamenti la valutazione si attesta al di sotto del 3,25 anche se sopra il 2,50.

Per alcuni insegnamenti nello scorso anno era stata parimenti evidenziata la presenza di insegnamenti con valutazione di poco inferiore a 3,25.

Criticità evidenziate

Per qualche insegnamento, come già osservato della Relazione dello scorso anno, si ha una valutazione di poco inferiore alla soglia di eccellenza del 3,25.

E' da segnalare che un numero considerevole di insegnamenti non presenta una scheda di valutazione da cui ricavare i dati.

Proposte per il miglioramento

Durante il Consiglio di Dipartimento dedicato all'analisi della relazione della commissione didattica, sollecitare i docenti a leggere ed analizzare nel dettaglio i questionari relativi ai propri insegnamenti ai fini di una auto-valutazione e per mettere in atto eventuali attività migliorative.

Incentivare gli studenti nella compilazione dei questionari, in particolare

- attraverso la sensibilizzazione posta in opera dalla componente studentesca del Consiglio di Dipartimento;
- proponendo al Direttore o Consiglio di adottare una diversa prassi per la presentazione del questionario: fermo restando lo svolgimento della settimana dello studente, si ritiene opportuno spiegare agli studenti l'importanza dei questionari nella lezione introduttiva di ciascun corso insieme alla presentazione del syllabus, evidenziando gli aspetti sui quali a partire dai 2/3 del corso saranno chiamati ad esprimere una valutazione. Si propone che ciò avvenga attraverso la predisposizione di

un vademecum da leggere agli studenti e la visione di un breve video realizzato con la collaborazione degli studenti nel quale indicare l'importanza del questionario e illustrare le domande di cui consta.

4. *Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/impres?)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Regolamento Didattico del Corso di Laurea non prevede stage e tirocini formativi curricolari obbligatori.

In ogni caso il Dipartimento offre un servizio di stage e tirocini extracurricolari anche per favorire l'inserimento degli studenti nel mercato del lavoro.

La relazione dell'anno precedente ha segnalato, come criticità, che gli enti presso i quali i tirocini extracurricolari sono stati svolti, seppur esprimendo piena soddisfazione, non hanno fornito dati relativi alle attività in questione non consentendo un monitoraggio puntuale delle attività di tirocinio. Tali criticità emersero già in seno alla relazione precedente.

Va evidenziato che, trattandosi di tirocini facoltativi, non è prevista una somministrazione del questionario predisposto dal Presidio.

Il CdS non ha ancora realizzato l'azione proposta dalla CPDS in attesa della discussione (anche) sulle attività di tirocinio nell'ambito della proposta di revisione del CdS inserita nel Piano di sviluppo del Dipartimento, che potrebbe vedere l'introduzione del tirocinio come attività formativa obbligatoria. Da tale modifica conseguirebbe l'utilizzo del questionario già approvato dal Presidio.

Criticità evidenziate

Permangono le criticità evidenziate nella relazione precedente.

Proposte per il miglioramento

La CPDS ribadisce la proposta di predisporre, quando sarà introdotto il tirocinio come attività formativa obbligatoria, un questionario valutativo più articolato di quello attuale sulla esperienza di *stage* e tirocinio, da sottoporre agli studenti e ai soggetti che collaborano in convenzione con il Dipartimento, al fine di verificare l'efficacia di tale esperienza

5. *E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Non sono emerse criticità nella precedente relazione.

Dal Regolamento Tesi di Dipartimento (link: <https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/sd02/files/allegatiparagrafo/12-03-2018/regolamento.pdf>), emerge che sono indicate in modo chiaro, adeguato e coerente le modalità di assegnazione e svolgimento dell'elaborato, la valutazione e la composizione della Commissione e le modalità di attribuzione del punteggio finale.

Dalla scheda SUA-CdS emerge che, per il conseguimento della laurea magistrale, è prevista l'elaborazione di una tesi, redatta sotto la guida di un docente. Coerentemente con gli obiettivi formativi indicati e i risultati di apprendimento attesi, la prova finale si delinea come un momento rilevante per il completamento del percorso di studi dello studente magistrale, che può impegnarsi, ove il relatore ritenga che vi siano le condizioni, anche nella stesura di una tesi di laurea dal profilo critico, dotata di una particolare originalità, che venga valutata da un controrelatore, potendo così ambire all'attribuzione del punteggio massimo previsto per la prova suddetta. La relazione e la discussione della tesi di Laurea consentono, dunque, di verificare in modo puntuale ed effettivo le conoscenze acquisite dallo studente.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Fonti di dati/Informazioni:

- Quadro A3.b della scheda SUA-CdS "Modalità di ammissione"
- Quadro A5.b della scheda SUA-CdS "Modalità di svolgimento della prova finale"
- Esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti
- Schede dei singoli insegnamenti

Quadro D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento
-----------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione precedente non sono state segnalate criticità e proposte.

La scheda di monitoraggio è stata redatta in modo completo e contiene azioni efficaci per il miglioramento del Corso di Laurea.

Il Gruppo di assicurazione della Qualità si è riunito per la redazione della scheda di monitoraggio il giorno 14/12/2021. La Scheda di monitoraggio è stata presentata, discussa e approvata in Consiglio di Dipartimento il 15 /12/2021.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Quadro E	Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS disponibili al pubblico nel portale University
-----------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

ASPETTI DA CONSIDERARE

1. *I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? E' stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella precedente Relazione, la Commissione didattica aveva suggerito che le consultazioni con le parti sociali fossero estese, eventualmente anche con l'utilizzo di appositi questionari, a rappresentanti delle istituzioni pubbliche e internazionali.

Dall'analisi della scheda SUA-CDS emerge che la gamma delle parti sociali consultate è ampia, di carattere regionale e nazionale. Ad oggi il rapporto con gli *stakeholders* è stabile e costante; modi e tempi delle consultazioni sono regolari e sufficienti a fornire un riscontro sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali.

Criticità evidenziate nessuna

Proposte per il miglioramento

La Commissione didattica suggerisce che le consultazioni con le parti sociali siano estese a rappresentanti delle istituzioni pubbliche e parti sociali rappresentative a livello internazionale.

2. *Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza ha condiviso con le Parti Interessate il suo progetto formativo correlato all'anno accademico 2021-2022 e segnatamente le denominazioni e gli obiettivi formativi dei corsi di studio, il quadro generale delle attività formative da inserire nei curricula, le figure professionali e gli sbocchi previsti nonché i risultati di apprendimento attesi e il quadro delle attività formative. Sono stati consultati in data 14/04/2021 l'Associazione AIGA (Associazione Italiana Giovani Avvocati), nella persona del Segretario, in data 14/04/2021 l'Associazione culturale I fiori Blu nella persona del Presidente e in data 16/04/2021 l'Associazione nazionale di Coordinamento Delegati e Custodi nella persona del Presidente.

Dalla consultazione emerge che gli obiettivi formativi risultano idonei a fornire una preparazione giuridica di base adeguata agli sbocchi occupazionali previsti per le figure professionali considerate. Le figure

professionali che il corso si propone di formare rispondono alle esigenze tipiche dell'ambito di attività che le parti interessate consultate rappresentano. Le attività e le funzioni lavorative descritte per ciascuna figura professionale sono congruenti con le attività effettivamente svolte dalle figure professionali analoghe che operano nel settore che le parti interessate consultate rappresentano. I risultati di apprendimento che il corso di studio si propone di raggiungere nelle diverse aree di apprendimento, sebbene siano in massima parte rispondenti alle competenze che il mondo professionale/produttivo richiede per le figure previste, andrebbero integrati con la previsione di competenze maggiormente professionalizzanti.

Viene suggerito di incrementare le attività formative utili all'acquisizione di competenze maggiormente professionalizzanti, quali ad esempio la capacità di elaborare testi giuridici, di lavorare in team, di relazionarsi con contesti internazionali e di governare l'utilizzo delle tecnologie informatiche e telematiche.

Il Dipartimento di Giurisprudenza ha stipulato una convenzione con il Consiglio Notarile dei Distretti Riuniti di Foggia e Lucera al fine di attivare, in via sperimentale, un corso denominato "Attività notarile e trasferimenti immobiliari", corso teorico-pratico avente ad oggetto l'attività notarile con particolare riferimento al settore immobiliare.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

La CP-DS ritiene opportuno che la platea degli *stakeholders* continui a essere ampia e differenziata e, possibilmente, ulteriormente allargata.

3. *Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza.*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Non esistono studi di settore.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

4. *Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi della scheda SUA-CdS emerge che le funzioni e le competenze descritte per ciascun profilo professionale sono complete e adeguatamente connesse con i risultati di apprendimento attesi. Non sono emerse criticità nella precedente relazione.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

5. *Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale? (Rispondere solo se il corso è professionalizzante)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Non sono emerse criticità nella precedente relazione.

Dall'analisi della scheda SUA-CdS emerge che il Regolamento didattico del Corso di Laurea non prevede tirocini formativi curriculari obbligatori, ma il Dipartimento di Giurisprudenza offre un servizio di stage e tirocini extracurriculari facoltativi per gli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza.

Per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro l'Università ha attivato un servizio di Placement che promuove il collegamento dei laureati e dei dottori di ricerca dell'Università di Foggia - in cerca di prima occupazione o di nuove opportunità professionali - con le imprese che ricercano figure professionali da inserire all'interno della propria realtà aziendale, di cui si avvale il corso di laurea. In particolare, nell'ambito della sua attività di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro, l'Ufficio Placement organizza periodicamente Career Day o Recruiting day con le aziende, al fine di far conoscere le realtà aziendali e le eventuali posizioni aperte per laureati/dottori di ricerca.

Nell'ambito dell'attività di placement, la segreteria didattica del Dipartimento di Giurisprudenza pubblica sul suo sito gli annunci e le occasioni di lavoro segnalate dall'ufficio di placement dell'Ateneo e contatta, tramite email, i laureati al fine di favorire e promuovere un migliore scambio di informazioni.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

6. *Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'analisi dei dati mostra che il tasso di occupazione degli studenti a 1 anno è del 25 %, a tre anni dalla laurea sale a 30,8 %, mentre a 5 anni sale a 76,3 %. La percentuale di occupati che utilizza in misura elevata le competenze acquisite con la laurea è del 20 % per i laureati che lavorano ad un anno dal conseguimento del titolo. La percentuale sale nettamente (83,3%) per laureati che lavorano a tre anni dal conseguimento del titolo, dato nettamente superiore alla media nazionale. Non sono disponibili dati relativi ai 5 anni dal

conseguimento del titolo. La soddisfazione per il lavoro svolto, in una scala da 1 a 10, è pari a 7 per coloro che hanno trovato occupazione entro un anno dal conseguimento del titolo e a 7,3 per coloro che hanno trovato lavoro entro tre anni dal conseguimento del titolo, valori superiori alla media nazionale. La retribuzione mensile netta per i laureati che trovano occupazione entro un anno dalla laurea è pari a 990 euro, che cresce a 1403 euro dopo i 3 anni, e a 1379 dopo i 5 anni: valori in linea con la media nazionale. Non sono emerse criticità nella precedente relazione.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

- 7. E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Così come suggerito dal Presidio di qualità, quando vengono richiesti i programmi ai singoli docenti vengono inviati i link per accedere alla scheda Sua del CdS. Poi il GAQ controlla che ci sia corrispondenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento indicati nella Scheda Sua CdS, coinvolgendo in modo particolare la componente studentesca. All'esito dei lavori vengono pubblicati i programmi sul sito istituzionale. Non sono emerse criticità nella precedente relazione.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

- 8. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione 2020 non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto e, pertanto, non sono stati avanzati suggerimenti.

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

- 9. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili sul sito del Dipartimento. Esse risultano inoltre coerenti con quanto pubblicato sul portale di University. Non sono emerse criticità nella precedente relazione.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Fonti di dati/Informazioni:

- Scheda SUA-CdS (tutte le sezioni)
- Sito University
- Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

**Quadro
F**

Ulteriori proposte di miglioramento

Questo quadro può essere compilato qualora la CPDS abbia individuato ulteriori opportunità di miglioramento oltre a quelle eventualmente evidenziate nei quadri precedenti.

Anche in questo quadro, per ogni problema e criticità evidenziata, deve essere riportata l'analisi e la formulazione di proposte per il superamento delle criticità.

Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Criticità evidenziate

Proposte per il miglioramento